

SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'INSTALLAZIONE DA AUTORIZZARE

Sommario

C.1 Sintesi degli interventi di adeguamento per l'installazione oggetto di riesame	2
C.2 Sintesi delle variazioni alla capacità produttiva	5
C.3 Consumi ed emissioni	6
C.4 Sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale	8
C.5 Scheda di sintesi sui benefici ambientali attesi	9
ALLEGATI ALLA SCHEDA C.....	10

SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'INSTALLAZIONE DA AUTORIZZARE

C.1 Sintesi degli interventi di adeguamento per l'installazione oggetto di riesame

Indicare se l'installazione da autorizzare:

☐ Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C

☒ Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti

Riportare sinteticamente le tecniche proposte

n.	Nuova tecnica proposta	Sigla	Fase/Unità	Inizio lavori	Fine lavori	Linea d'impatto	Note
Progressivo	Nome o descrizione sintetica della nuova tecnica o dell'intervento proposto	Sigla identificativa della tecnica / dell'intervento	Indicare fasi e/o unità coinvolte	Data ¹	Data ¹	Indicare una o più voci tra quelle elencate nella successiva tabella (temi ambientali)	-
I	Stoccaggio ed invio in co-carica all'impianto di steam cracking (Fase I – Impianto Etilene) di una nuova materia prima, denominata R-Oil	MP	F1 Impianto Etilene	All'ottenimento dell'autorizzazione	36 mesi dalla data di inizio lavori		

Data conclusione di tutti gli interventi ¹

Dicembre 2026

La modifica oggetto della presente istanza si inquadra tra i progetti societari di sostenibilità ed economia circolare che prevedono l'impiego nei processi di prodotti derivanti da fonti alternative, da rinnovabili o da riciclo di rifiuti per sostituire materie prime di origine fossile. In tale ottica, per lo stabilimento di Priolo Gargallo è stata individuata la possibilità di utilizzare il prodotto R-Oil all'interno dei forni di steam cracking dell'Impianto per la produzione di Etilene (Fase F1). Il prodotto R-Oil è costituito da una miscela di idrocarburi C6-C11 alifatici insaturi ed aromatici ed è ottenuto da un'operazione di recupero di scarti plastici condotta presso impianti esterni autorizzati. Lo stabilimento ha in programma l'utilizzo di R-Oil nell'impianto di steam cracking con la Virgin-nafta (VN). Il prodotto R-Oil può essere fornito da ENI oppure prodotto da fornitori terzi.

¹ Le date richieste sono quelle previste per dare inizio e conclusione ai lavori. In alternativa è possibile indicare il periodo che si prevede intercorrerà dal rilascio del provvedimento di autorizzazione all'inizio e al fine lavori. E' raccomandato chiarire tali tempistiche allegando apposito cronoprogramma. Comunque, se gli interventi determinano benefici ambientali (vedi sezione C.5), dovrà essere giustificata con apposita relazione l'estensione di tale periodo.

Attualmente, i forni di steam cracking sono alimentati dai seguenti idrocarburi liquidi e gassosi: VN, gasolio, raffinato e penteni (questi ultimi due provenienti dall’Impianto Aromatici – Fase 2), GPL, etano e propano di ricircolo. Con la modifica oggetto della presente istanza si prevede di aggiungere a tale carica il prodotto R-Oil in una proporzione quantitativa pari a circa il 2%, spiazzando per la quotaparte solo virgin nafta; ciò non determinerà una sostanziale variazione dello spettro dei prodotti di impianto.

Rispetto al quadro attuale, la modifica proposta comporterà i seguenti interventi, che dovranno essere realizzati all’interno dell’impianto Etilene ubicato nella porzione nord dello Stabilimento:

- Demolizione e ricostruzione secondo gli standard di sicurezza attuali del serbatoio DA-3002, che sarà utilizzato per lo stoccaggio di R-Oil
- Costruzione della nuova baia di scarico di R-Oil, ubicata lungo la strada 6 a circa 70 m in direzione nord-est rispetto al serbatoio. La nuova baia di scarico sarà pavimentata e cordolata e munita di un sistema di raccolta e convogliamento nella fogna oleosa di stabilimento (tramite pozzetto tagliafuoco e valvolato) delle acque meteoriche ricadenti sulla baia e degli sversamenti accidentali
- Adeguamento dell’impianto antincendio esistente mediante l’installazione di un impianto a schiuma aggiuntivo rispetto alle dotazioni esistenti;
- Approvvigionamento di R-Oil mediante autobotti o iso-container aventi capacità di circa 24 metri cubi ciascuna;
- Alimentazione R-Oil ai forni di cracking mediate utilizzo della stazione di pompaggio precedentemente adibita a movimentazione gasolio e miscelazione con Virgin nafta in linea

Una descrizione di maggior dettaglio della modifica proposta è contenuta nella relazione tecnica in **Allegato 6** alla presente Scheda C.

Per quanto riguarda gli effetti della modifica proposta sui vari aspetti ambientali, si segnala che:

- scarichi idrici: non saranno realizzati nuovi punti di scarico reflui, né cambieranno le caratteristiche degli scarichi idrici esistenti. In corrispondenza della baia di scarico del prodotto R-Oil sarà realizzato un nuovo pozzetto di convogliamento (tagliafuoco e valvolato) delle acque meteoriche per il loro convogliamento alla rete di raccolta delle acque oleose di stabilimento;
- emissioni convogliate in atmosfera: l’intervento non comporterà l’installazione di nuovi camini, né si avranno variazioni nelle emissioni in atmosfera prodotte nell’assetto attuale dall’impianto Etilene; pertanto, il Gestore conferma i valori limiti di emissione (VLE) in atmosfera prescritti dall’AIA vigente (DM 125);
- emissioni non convogliate in atmosfera: le emissioni diffuse annue di Composti Organici Volatili (COV) dal nuovo serbatoio DA-3002 saranno oggetto di stima nell’ambito dell’attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), per mezzo del software già utilizzato in stabilimento per il calcolo delle emissioni diffuse dai serbatoi; ai fini del calcolo, verranno inserite le caratteristiche strutturali del serbatoio, i fattori di emissione in funzione della miscela R-Oil e la frequenza delle movimentazioni di prodotto. Dal momento che la nuova carica R-Oil non si aggiunge alla carica prevista di VN ma si “sostituisce” ad essa (in una quantità massima pari al 2%) e che le quantità globalmente movimentate rimangono invariate, non si prevede una variazione significativa delle emissioni diffuse dai serbatoi. Le nuove sorgenti emissive di tipo fuggitivo saranno oggetto di censimento e monitoraggio in accordo al programma LDAR;
- rifiuti: non si produrranno nuove categorie di rifiuti, ad eccezione di quelli prodotti durante la fase di cantiere per l’implementazione del progetto (materiale da costruzione industriale da specifiche standard);

- odori: in considerazione della tipologia di modifica proposta, non sono attese variazioni di emissioni odorigene dello stabilimento;
- rumore: in considerazione della tipologia di modifica proposta, non sono attese variazioni nelle emissioni sonore dello stabilimento;
- suolo e sottosuolo: sarà preventivamente valutata la necessità di presentazione dell'istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'articolo 242-ter, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Come si evince da quanto sopra descritto, l'intervento in progetto:
- non è in contrasto con le prescrizioni già fissate nell'AIA vigente, ma comporta l'inserimento di un nuovo prodotto alla lista delle materie prime/chemicals utilizzati dall'impianto;
- non comporta variazioni delle caratteristiche o del funzionamento dello Stabilimento né un aumento della capacità produttiva autorizzata; pertanto, le condizioni di esercizio continueranno ad essere conformi alle prescrizioni vigenti di AIA;
- non comporta variazioni significative in termini di risorse idriche, energia e combustibili, mentre la variazione in termini di materie prime è marginale in considerazione della percentuale di R-Oil stimata sulla quantità totale di materie prime dell'impianto Etilene (2% in peso). Sostanzialmente R-Oil non si aggiunge alla carica prevista di VN ma si "sostituisce" ad essa;
- comporta la demolizione e la ricostruzione tal quale del serbatoio DA-3002; il nuovo serbatoio sarà dotato delle migliori tecniche disponibili (BAT) per quanto riguarda la riduzione delle emissioni in atmosfera secondo quanto riportato nel documento di riferimento "Emissions from Storage" emesso dalla Commissione Europea nel 2006. In particolare il progetto prevede che il serbatoio sia dotato di un tetto galleggiante esterno con doppia guarnizione, guaine su piedini e tubi di calma, doppio fondo). Il nuovo serbatoio conterrà un prodotto le cui frasi di rischio sono analoghe rispetto a quelle del prodotto stoccato in precedenza. Inoltre, sarà costruita la nuova baia di carico per l'R-Oil.

In sintesi, l'intervento non comporta alcun effetto sulle tematiche ambientali oggetto dell'AIA, di cui alle seguenti sezioni della presente scheda.

C.2 Sintesi delle variazioni alla capacità produttiva		
Temi ambientali	Variazioni (alla capacità produttiva)	Allegare schede modificate
Consumo di materie prime	SI	B.1.2_mod → C.1.2
Consumo di risorse idriche	NO	
Produzione di energia	NO	
Consumo di energia	NO	
Combustibili utilizzati	NO	
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO	
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO	
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	NO	
Scarichi idrici	NO	
Emissioni in acqua	NO	
Produzione di rifiuti	NO	
Aree di stoccaggio di rifiuti	NO	
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	SI	B.1.3_mod → C.1.3 B.1.3.1_mod → C.1.3.1
Rumore	NO	
Odori	NO	
Altre tipologie di inquinamento	NO	

C.3 Consumi ed emissioni	
Aspetti ambientali	Descrizione delle variazioni
Consumo di materie prime	Inserimento di una nuova materia prima (R-Oil). In termini quantitativi, l'utilizzo di R-Oil non determinerà alcun aumento della capacità produttiva. In particolare, la somma del quantitativo di VN e quello dell'R-Oil rimarrà pari alle 1.700.000 t/a ad oggi autorizzate per l'alimentazione di sola VN.
Consumo di risorse idriche	Nessuna variazione
Produzione di energia	Nessuna variazione
Consumo di energia	Nessuna variazione
Combustibili utilizzati	Nessuna variazione
Emissioni in aria di tipo convogliato	Nessuna variazione
Emissioni in aria di tipo non convogliato	La riattivazione del serbatoio DA-3002 comporterà una nuova sorgente di emissioni in aria di tipo non convogliato (emissioni diffuse). La movimentazione di R-Oil avverrà in sostituzione di un'analoga quantità di VN, pertanto in prima approssimazione la quantità totale di emissioni diffuse dai serbatoi appartenenti alla fase I+5 non varierà rispetto allo stato attuale. Una volta costruito il nuovo serbatoio e stabilite le modalità e le frequenze di movimentazione di R-Oil sarà possibile calcolare le emissioni diffuse prodotte mediante il programma Tanks, riconosciuto specificamente per questa tipologia di calcolo.
Scarichi idrici	Nessuna variazione nei punti di scarico. Sarà installato un nuovo pozzetto all'interno della futura baia di scarico di R-Oil che convoglierà tramite pozzetto valvolato le acque meteoriche nella fognatura meteorico-oleosa di Stabilimento a monte della vasca CPI dell'impianto etilene, a sua volta provvista di punti di scarico finale autorizzati.
Emissioni in acqua	Nessuna variazione
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	Nessuna variazione
Produzione di rifiuti	Nessuna variazione (a parte i rifiuti derivante dalle attività di realizzazione dell'iniziativa).
Aree di stoccaggio	Demolizione e ricostruzione riattivazione secondo gli standard attuali del serbatoio DA-3002, per lo stoccaggio della nuova materia prima (R-Oil). Costruzione lungo la Strada 6 della nuova baia di carico dedicata a R-Oil, pavimentata, cordolata e dotata di un punto di raccolta delle acque meteoriche (tramite pozzetto valvolato), inviate nella fognatura meteorico-oleosa di Stabilimento a monte della vasca CPI dell'impianto etilene.

C.3 Consumi ed emissioni	
Aspetti ambientali	Descrizione delle variazioni
Odori	Nessuna variazione
Rumore	Nessuna variazione
Impatto visivo	Nessuna variazione
Altre tipologie di inquinamento	Nessuna variazione

C.4 Sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale	
Modifiche delle modalità di gestione ambientale a seguito degli interventi previsti per l'installazione oggetto di riesame	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	NO
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	NO
Combustibili utilizzati	NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	NO
Emissioni in aria di tipo non convogliato	NO
Scarichi idrici	NO
Emissioni in acqua	NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	NO
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio	NO
Odori	NO
Rumore	NO
Impatto visivo	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

C.5 Scheda di sintesi sui benefici ambientali attesi									
	Linee di impatto								
	Aria	Acque superficiali	Acque sotterranee	Suolo, sottosuolo / Assesto idro geomorfologico	Produzione di rifiuti	Rumore	Vibrazioni	Clima	Radiazioni non ionizzanti
Tecnica 1	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA C	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. C6	Nuova relazione tecnica dei processi produttivi dell'installazione da autorizzare	X		-
All. C7	Nuovi schemi a blocchi	<input type="checkbox"/>		-
All. C8	Planimetria <i>modificata</i> dell'approvvigionamento e distribuzione idrica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. C9	Planimetria <i>modificata</i> dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. C10	Planimetria <i>modificata</i> delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. C11	Planimetria <i>modificata</i> dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. C12	Planimetria <i>modificata</i> dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore	<input type="checkbox"/>		-
All. C13	Altro (da specificare nelle note)	X		<input type="checkbox"/>
All. C14	Provvedimenti di VIA riguardanti il nuovo assetto o pertinenti attestazioni del gestore ²	<input type="checkbox"/>		-
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA C		2		
Note:	All. C1_2: Consumo di materie prime (alla capacità produttiva) All. C13A_1: Scheda C13 - Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi All. C13A_2: Scheda C13.1 - Parco serbatoi stoccaggio idrocarburi liquidi o altre sostanze All. C13A_3: Planimetria dell'impianto con posizione della nuova baia di scarico All. C13A_4: Scheda di sicurezza R-Oil (nome commerciale Hoop Oil)			

² In particolare deve essere compilata la dichiarazione del Gestore predisposta in calce alla modulistica per la scheda C, utilizzando la opzione 1, ove siano in corso o conclusi procedimenti presso la autorità competente in materia di VIA, ovvero la opzione 2, controfirmata da un tecnico abilitato, che dia conto della assenza di obblighi VIA. Va allegata copia dei provvedimenti eventualmente citati.

**Dichiarazione da presentare nell'allegato C-14
ove alla sezione C-1 sia stato indicato un nuovo assetto**

Opzione 1

Il progetto _____ oggetto dell'istanza AIA prot. _____ del .../.../.....:

- ☐ è stato già sottoposto a valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs 152/2006), conclusasi con nota dell'autorità competente prot. _____ del .../.../.....
- ☐ è stato oggetto di istanza di valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs 152/2006) con nota prot. _____ del .../.../.....
- ☐ è stato già sottoposto a procedura di verifica assoggettabilità a VIA (art. 19 D.Lgs 152/2006), conclusasi con provvedimento n. _____ del .../.../.....
- ☐ è stato oggetto di istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 D.Lgs 152/2006) con nota prot. _____ del .../.../.....
- ☐ è stato già sottoposto a procedura di VIA (art. 23 D.Lgs 152/2006), conclusasi con provvedimento n. _____ del .../.../.....
- ☐ è stato oggetto di istanza di verifica di VIA (art. 23 D.Lgs 152/2006) con nota prot. _____ del .../.../.....

Data

Il Gestore dell'installazione IPPC⁽³⁾

OVVERO

Opzione 2

Il nuovo assetto dell'installazione "Stabilimento chimico di proprietà Versalis S.p.A. di Priolo Gargallo" oggetto dell'istanza di AIA prot. 54 del 22/04/2024

- ☒ non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 6, commi 6, 7 o 9, del D.Lgs 152/2006
- ☒ non determina impatti ambientali significativi e negativi

Data: 22/02/2024


Dott. Andrea Longo
Chimico

Il tecnico abilitato⁽⁴⁾

Versalis SpA
Stabilimento di Priolo e Ragusa
Responsabile
Antonio Governati


Il Gestore dell'installazione IPPC⁽³⁾

⁽³⁾ Firma resa nelle forme di cui all'art. 38 del DPR 445/2000 o di cui all'art. 65 del D.Lgs. 82/2005

⁽⁴⁾ Timbro e firma (resa nelle forme su citate) di un tecnico abilitato, iscritto al pertinente albo professionale, con competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del progetto